

Mini centrali di cogenerazione. Ricerca al Bic di Mezzolombardo

SofcPower, l'energia nasce in casa

MEZZOLOMBARDO — È stato inaugurato ieri a Mezzolombardo il nuovo stabilimento di SofcPower, società leader nella produzione di celle combustibili per la cogenerazione di energia elettrica. Negli edifici del Bic messi a disposizione dalla Provincia, SofcPower continuerà da oggi i progetti di ricerca finora avviati con il finanziamento pubblico e con la collaborazione dell'università di Trento. Il business plan dell'azienda prevede per i prossimi due anni un prosieguo della ricerca sul progetto pilota di mini-centrali di cogenerazione elettrica da installare in futuro nelle case di tutti. Si tratta infatti di un box in metallo in grado di contenere il cuore del processo di generazione, il Micro-Chp, simile nel funzionamento a una normale pila. I combustibili utilizzati possono variare dal metano all'idrogeno al biogas, ma il vantaggio in termini di risparmio energetico delle fuel cells risiede principalmente nella maggiore efficienza energetica rispetto ai tradizionali generatori, ottenuta grazie al pieno sfruttamento del calore prodotto dai fumi di combustione.

«Il guadagno energetico può arrivare fino al 30%: le celle combustibili offrono un rendimento elevato anche a potenze basse, come quelle ad uso domestico», ha spiegato l'amministrato-

re delegato di SofcPower, Alberto Ravani. L'obiettivo della società, che lavora a stretto contatto con il Politecnico di Losanna e che ha dato vita a una importante joint venture con la svizzera Ht Ceramix per la realizzazione dei prototipi, è di arrivare nel 2010 a una produzione pilota di due megawatt l'anno e una produzione di duemila celle combustibili a settimana, per poi affacciarsi sul mercato internazionale con una produzione su larga scala (con 50mila celle sfornate a settimana) prevista per il biennio 2014-2015. Il costo di fabbricazione del piccolo impianto di cogenerazione (delle dimensioni di una caldaia domestica) si aggira attorno ai mille euro per kilowatt, per un mercato che SofcPower individua principalmente nel nord-Europa, forte anche della partnership con Dantherm Power, azienda danese che produce i box metallici. La collaborazione con gli svizzeri di Ht Ceramix vedrà invece SofcPower impegnata nello studio dei materiali impiegati e nelle produzioni pilota, mentre al partner elvetico verrà affidata la parte ingegneristica e la cura della commercializzazione del prodotto, che dovrebbe vedere la luce nel giro di due anni.

Daniele Filosi